

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – FILI A COLORI

Titolo del progetto	FILI A COLORI
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p>	<p>Tradizione e innovazione: La riscoperta delle piante coloranti dell'area mediterranea</p> <p>Il modulo ha come obiettivo la divulgazione della cultura scientifica, attraverso la riscoperta delle tradizioni del nostro territorio la conoscenza applicativa di tecniche innovative e metodologie laboratoriali.</p> <p>L'obiettivo del percorso è quello di mettere a confronto e condividere saperi ed esperienze attraverso incontri che portino alla scoperta di realtà positive e opportunità legate alla conoscenza e alla valorizzazione delle risorse del territorio.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento</p>	<p>studenti del IV anno del liceo</p>
<p>Fasi realizzative</p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p>	<p>Ogni incontro prevede una introduzione per fornire le competenze necessarie alle attività laboratoriali da effettuare, adottando metodologie didattiche interattive per un apprendimento partecipato. L'intervento è articolato in diverse fasi:</p> <p>Un Primo ciclo di 20 ore con l'Esperto Dott. Guido Medolla</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I colori e i profumi nelle piante; quando la cultura era fatta di intelligenza emotiva(dalla preistoria alla Scuola Medica di Salerno) Seminario -laboratorio con proiezione di un documentario. Estrazione di una essenza naturale per mortarizzazione e spremitura a freddo 2) L'estrattore Soxhlet e l'estrazione di essenze termostabili. Seminario -laboratorio, cenni di fisica - base per il funzionamento di questo estrattore termostabilità e termolabilità. 3) Piante tintorie/aromatiche e principi di medicina naturale nel Regimen Sanitatis Seminario -laboratorio, con disamina di alcune piante tintorie/ aromatiche tipiche del territorio Allestimento di erbari scientifici 4) La distillazione in corrente di vapore e l'estrazione delle essenze termolabili. Seminario -laboratorio, le ragioni e la fisica della distillazione in corrente di vapore 5) Costruire un distillatore in corrente di vapore, partendo da materiali poveri o di riciclo. Seminario-laboratorio: il laboratorio "fai da te" e la prudenza nell'uso degli strumenti realizzati 6) La distillazione sotto vuoto.Come diminuire il rischio di danneggiare gli aromi e le essenze che produciamo. 7) Organizzazione, gestione e controllo del percorso e dei prodotti finali <p>Un Secondo ciclo di 20 ore con l'Esperto Dott.ssa Lillina Russo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE " COLORI DEL MEDITERRANEO - tingere con le piante" esperta nella tintura naturale dei tessuti (FASE TEORICA-PREPARATORIA) per l'analisi dei seguenti contenuti: Il colore nella storia e tradizione regionale Le piante coloranti

	<p>Metodi di estrazione del colore Le fibre naturali Tecniche di preparazione dei tessuti per la tintura</p> <p>2) FASE PRATICA-LABORATORIALE (6 ore) Riconoscimento di piante coloranti e di piante spontanee dell'area mediterranea Utilizzazione di residui di piante coltivate tipiche dell'area mediterranea ad uso tintorio Tintura con piante spontanee e residui di piante coltivate dell'area mediterranea</p> <p>3) FASE DI RICERCA-AZIONE IN LOCO (8 ore) Visita nel Parco del Cilento e Vallo di Diano Passeggiata naturalistica alla scoperta della flora spontanea La riscoperta dell'artigianato: incontro con artigiani che operano nel settore della filatura e della tessitura.</p> <p>4) RIELABORAZIONE CREATIVA (6 ore) Rielaborazione dei materiali preparati nei precedenti incontri per creare manufatti personalizzati che stimolano la creatività e la collaborazione</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento</p>	<p>WEB MAGAZINE e WEB RADIO per la diffusione delle attività svolte</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo è articolato in 40 ore, comprendenti un'uscita sul territorio. Gli incontri saranno svolti presso le strutture scolastiche. L'uscita verrà effettuata nel territorio del Parco del Cilento e Vallo di Diano per l'intera giornata .</p> <p>I mesi di attività previsti in prevalenza sono, per il primo ciclo: febbraio/marzo), per il secondo ciclo : quelli primaverili in relazione alla maggiore disponibilità di piante da poter utilizzare nelle differenti attività inserite nel modulo. FEB/GIU</p>
<p>Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p>	<p>Per le diverse attività sono necessarie le seguenti attrezzature e materiali: piastre riscaldanti, pentole, bilancia, termometri, forbici, cesoie, mordenti, piante coloranti, filati e tessuti naturali, basi bianche di pittura naturale, pannelli di cartongesso, pennelli e cancelleria varia (carta, colla, penne, buste di carta e di plastica, ecc.).</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p>	<p>I Colori del Mediterraneo - tingere con le piante, è un'associazione esperta nella tintura naturale dei tessuti con piante e residui di coltivazione dell'area mediterranea, conoscenza e valorizzazione delle risorse naturali del territorio, promotrice di interventi per la creazione di reti di artigiani nel settore dell'economia sostenibile.</p> <p>Dott. Guido Medolla</p>
<p>Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo</p>	<p>Questo modulo considera l'acquisizione di concetti di natura scientifica, l'analisi e l'attuazione di metodiche laboratoriali applicati nella realtà e facilmente rieseguibili.</p> <p>In questo modo, dopo aver acquisito gli elementi del modulo, si potrà implementare la strategia didattica, con gli stessi contenuti o anche con contenuti diversi.</p>
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p>	<p>Questo modulo è organizzato in modo che gli utenti possano arrivare alla conoscenza delle risorse del territorio materiali ed immateriali (biodiversità e flora spontanea, produzioni agrarie tipiche ed allevamento, artigianato, usi tradizionali) ed appropriarsi di metodologie ed approcci utili per la loro utilizzazione e valorizzazione. Partendo dalla conoscenza ed utilizzazione diretta delle piante coloranti gli utenti scoprono le risorse del proprio territorio e possono esprimere la propria creatività anche grazie alla collaborazione con esperienze consolidate di una rete che lavora nel campo dell'economia sostenibile.</p>

Il modulo è organizzato con una elevata presenza di attività laboratoriali che si alternano a momenti di presentazione delle problematiche, approfondimento e verifica. Tutte le attività di laboratorio sono organizzate in piccoli gruppi in modo che ciascun partecipante possa avere una esperienza diretta e quindi appropriarsi delle competenze che vengono proposte. Il confronto con maestranze esperte che lavorano in diversi settori stimola le potenzialità propositive dei partecipanti che saranno accompagnati ad elaborare e realizzare manufatti con i materiali raccolti e preparati durante il percorso ed in relazione con le esperienze interne ai partecipanti stessi e a quelle del territorio. L'uscita esterna prevista dal modulo nel Parco del Cilento e Vallo di Diano, patrimonio Unesco, vuole rappresentare per i partecipanti una esperienza diretta di applicazione di quanto proposto attraverso la conoscenza del territorio, della flora spontanea e delle produzioni tipiche, l'incontro con chi opera per il recupero della lana e nell'artigianato. L'approccio alla estrazione del colore partendo da piante spontanee o coltivate del territorio stimola particolarmente gli

un
utenti a guardarsi intorno con maggiore attenzione e ad a
partecipazione diretta e propositiva che viene ulteriormente potenziata
dall'incontro con le diverse collaborazioni della rete.

Il lavoro in piccolo gruppo coinvolge in modo diretto ciascun partecipante e permette a ciascuno di appropriarsi delle competenze

Titolo del modulo	FILI A COLORI
	<p>proposte e di potenziare la capacità di gestire i rapporti interpersonali e la comunicazione anche verso l'esterno. La rielaborazione dei materiali permette di appropriarsi delle metodologie e competenze proposte nell'ambito dell'uso sostenibile delle risorse del territorio e delle economie green eco-compatibili.</p>
<p>Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.</p>	<p>Il modulo propone una rete di competenze esistenti sul territorio legate dall'uso sostenibile delle risorse naturali, agricole, paesaggistiche, dell'artigianato, storico-culturali, della tradizione attraverso il filod conduttore del colore naturale. Accanto al partner del progetto, l'Associazione "I colori del Mediterraneo – tingere con le piante" vengono coinvolte altre realtà operanti sul territorio nel settore dell'artigianato per il recupero delle lane autoctone, filatura e tessitura, oltre al Dipartimento di Farmacia dell'Università di Salerno con il quale vengono condotte le attività di ricerca sui colori naturali.</p>
<p>Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p>	<p>Per ogni incontro è prevista la presenza di un docente esperto che opera nel settore di riferimento e di un tutor interno. Il docente esperto sarà un socio dell'Associazione "I colori del Mediterraneo" che ha esperienza sia per quanto riguarda le basi teoriche ed i processi applicativi sia nella divulgazione.</p>